

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 9 del 23 luglio 2026

OGGETTO: Cessazione dei Consiglieri Ferraioli Cosimo e Imbriaco Oscar per perdita della carica di Sindaco, rispettivamente, del Comune di Angri e del Comune di Laviano - Presa d'atto.

L'anno 2026 il giorno 23 luglio, alle ore 15.15, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"		X
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"		X
dott.	La Mura Antonio	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
		Totale 22	Presenti 13	Assenti 9

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale Avv Emilio Ferraro.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: Cessazione dei Consiglieri Ferraioli Cosimo e Imbriaco Oscar per perdita della carica di Sindaco, rispettivamente, del Comune di Angri e del Comune di Laviano - Presa d'atto.

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

b) l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito (*"EDA"*) e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

c) la L.R. 14/2016 individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della Legge R.C. n. 14/2016;

d) ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Ente d'Ambito, *"L'incarico di componente del Consiglio d'Ambito, ove ricoperto da Sindaco in carica al momento dell'elezione a componente, cessa, anche precedentemente alla scadenza naturale dello stesso, se il componente perde, per qualsiasi motivo, la carica di Sindaco"* (comma 10) e *"il Consiglio d'Ambito procede alla sostituzione del componente cessato con lo scorrimento dei candidati della lista e della fascia del componente stesso..."* (comma 12);

e) ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Ambito, *"I singoli Consiglieri possono cessare dalla carica, oltre che per scadenza naturale del Consiglio d'Ambito, per morte, per dimissioni, decadenza o anche ai sensi dell'art. 7 comma 10 dello Statuto"* (comma 2) e *"Il Presidente dell'EDA, o in sua mancanza il Vice Presidente, avuta conoscenza di un fatto che determina la perdita della carica di Consigliere, convoca il Consiglio d'Ambito che, nella prima seduta utile, prende atto di tale circostanza ed adotta le deliberazioni conseguenti"* (comma 3);

f) l'art. 5, co. 2, dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

VISTO

g) il Verbale delle operazioni dell'Ufficio elettorale dell'EdA Salerno del 16 marzo 2022 (Allegato 1) dal quale risulta che:

g.1) con determinazione del Responsabile dell'Ufficio elettorale 10 marzo 2022, n. 12, sono state ammesse alle elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Ambito del 16 marzo 2022 tre liste di candidati, una per ciascuna delle tre fasce di comuni in cui è suddiviso l'Ente ai fini elettorali e tutte denominate *"Insieme Ambiente"*, per complessivi ventidue candidati alla carica di componente dell'organo in parola;

g.2) in conformità dei risultati accertati al termine delle elezioni, sono stati in pari data proclamati i ventidue Consiglieri d'Ambito di Salerno e, tra essi, figurano i Signori Ferraioli Cosimo e Imbriaco Oscar candidati, rispettivamente, in qualità di Sindaco del Comune di Angri e di Sindaco del Comune di Laviano;

RILEVATO CHE:

h) hanno partecipato alle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026 e del turno di ballottaggio del 7 e 8 giugno 2026 anche i Comuni di Angri e Laviano e, a seguito di tali consultazioni, i sopra citati componenti del Consiglio d'Ambito sono cessati dall'incarico per perdita della carica di Sindaco (Allegati 2 e 3);

CONSIDERATO CHE:

i) non è possibile procedere alla surrogazione in quanto le rispettive liste di candidati presentate ed ammesse recavano/prevedevano un numero di candidati pari ai seggi da ricoprire e, pertanto, non consentono, oggi, lo scorrimento delle stesse;

RICHIAMATO:

j) il parere reso dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno il 27 ottobre 2014 (Allegato 4), ove viene, inter alia, chiarito che *"si rileva che l'art. 38, comma 2, del testo unico n. 267/2000 ha delegificato la disciplina del numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, demandandola al regolamento sul funzionamento del consiglio comunale (...) Peraltro, la sopravvivenza dell'organo assembleare è consentita dalla legge (articolo 141, comma 1, lett. b) n. 4) del d. lgs. n. 267/2000), fino alla permanenza di metà dei componenti del consiglio (per impossibilità di surroga)";*

RITENUTO:

k) che il sopra richiamato principio trovi applicazione anche nel caso di specie, avuto riguardo delle previsioni dell'art. 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Ambito, in base al quale *"Il Consiglio è validamente costituito, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati";*

RITENUTO, ALTRESÌ, CHE:

l) per quanto sin qui esposto, sia necessario prendere atto della cessazione dall'incarico di componente del Consiglio d'Ambito dei Sigg.ri Ferraioli Cosimo e Imbriaco Oscar, per l'intervenuta perdita della carica di Sindaco, rispettivamente, del Comune di Angri e del Comune di Laviano, e dell'impossibilità di procedere alla surrogazione dei medesimi;

VISTO:

m) il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, riportato in calce;

DATO ATTO CHE:

n) la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R.C. n. 14/2016;
- lo Statuto dell'Ente d'Ambito;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Ambito;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di prendere atto della cessazione dall'incarico di componente del Consiglio d'Ambito dei Sigg.ri Ferraioli Cosimo e Imbriaco Oscar, per l'intervenuta perdita, a seguito delle elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026 e del turno di ballottaggio del 7 e 8 giugno 2026, della carica di Sindaco, rispettivamente, del Comune di Angri e del Comune di Laviano;

2) di prendere atto dell'impossibilità di procedere alla surrogazione dei medesimi in quanto le rispettive liste di candidati presentate ed ammesse alle elezioni del Consiglio d'Ambito del 16 marzo 2022 recavano/prevedevano numero di candidati pari ai seggi da ricoprire e, pertanto, non consentono scorrimento;

3) di dare atto che, in base a quanto chiarito nel parere reso dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno il 27 ottobre 2014 (richiamato in premessa) ed a termini dell'art. 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Ambito, il Consiglio medesimo rimane in carica ed è pienamente abilitato ad operare e deliberare su ogni argomento rientrante nelle sue competenze di legge e di statuto;

4) di dare atto che, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi per le prossime sedute del Consiglio d'Ambito, ed in ossequio a quanto prescritto dalla pertinente normativa (anche interna) ad oggi vigente nonché in conformità ai principi richiamati in premessa:

4.a) il quorum costitutivo (numero legale) per la validità delle sedute in prima convocazione (nonché per la validità delle sedute in cui si approvano gli atti fondamentali di cui all'art. 7, comma 7, dello Statuto) rimane fissato in n. 12 (dodici) componenti, dovendo essere calcolato sulla base dei consiglieri assegnati dallo Statuto (ventidue) e non su quelli provvisoriamente in carica (venti);

4.b) il quorum costitutivo per la validità delle sedute in seconda convocazione rimane fissato in n. 9 (nove) componenti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio d'Ambito;

4.c) il quorum deliberativo (maggioranza di voto per l'approvazione delle deliberazioni) sarà calcolato, di volta in volta, sulla base del numero dei consiglieri effettivamente presenti alla votazione (maggioranza dei presenti), nel rispetto dei quorum costitutivi minimi di cui agli alinea precedenti;

5) di dare atto che gli allegati richiamati in premessa vengono acclusi per costituire parte integrante del deliberato;

6) **di dare mandato** agli uffici dell'Ente di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dal decreto legislativo n. 33/2013.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 (Testo Unico degli Enti Locali),

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Emilio Ferraro

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: *"Cessazione dei Consiglieri Ferraioli Cosimo e Imbriaco Oscar per perdita della carica di Sindaco, rispettivamente, del Comune di Angri e del Comune di Laviano. Presa d'atto".*

Parere di regolarità tecnica

Vista la superiore proposta di Deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 21.07.2026

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

Parere di regolarità contabile

Non dovuto.
